PER SAPERNE DI PIÙ
www.beppegrillo.it
www.repubblica.it

Il caso. La candidata grillina al Campidoglio ha reso pubblici i contratti con l'Azienda sanitaria di Civitavecchia solo nell'ottobre 2015, dopo le dimissioni di Ignazio Marino. L'ipotesi della sanzione amministrativa

Così è stata violata la legge sulla trasparenza L'intervento di Cantone

FOTO: GANSA

LA GRILLINA
La deputata del Movimento Cinque Stelle Silvia Benedetti

GIOVANNA VITALE

ROMA. Virginia Raggi ha dichiarato il falso. Per almeno due volte la candidata sindaco del M5s a Roma non è stata fedele ai principi di onestà e trasparenza su cui si fonda il dogma grillino.

In altrettante autocertificazioni — che tutti gli eletti devono presentare ogni anno per legge "allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali" — l'allora consigliera capitolina ha negato di aver "ricoperto altri incarichi con oneri a carico della finanza pubblica", che invece non solo una Asl gli aveva conferito, ma sta tuttora svolgendo. Un'amnesia da cui sembra guarire solo il 13 ottobre 2015, quando l'ormai ex sindaco Marino ha già rassegnato le sue dimissioni e le elezioni anticipate — che la vedono in pole per le Comunarie — sono un fatto acquisito.

GLI INCARICHI

Mettendo in fila date e documenti, si scopre infatti che Virginia Raggi ha ricevuto dalla Asl di Civitavecchia due diversi incarichi di recupero crediti a fronte di compensi per 8mila e 5mila euro. Il primo nel 2012, l'altro nel 2014. Entrambi ottenuti — ha svelato ieri Marco Lillo sul *Fatto* — nonostante Raggi non facesse parte dell'albo dei professionisti cui l'azienda sanitaria deve da regolamento attingere per scegliere i nomi dei legali ai quali rivolgersi. Due mandati che, trapela dalla Regione, sono ancora in corso. Tanto più che del (quasi) milione che la grillina avrebbe dovuto far rientrare nelle casse pubbliche, neppure un euro è stato finora recuperato. Elementi che hanno subito spinto il governatore Nicola Zingaretti a chiedere una relazione al direttore della Asl.

LE FALSE DICHIARAZIONI

Una volta eletta in Campidoglio, Virginia Raggi dichiara per ben due volte di non svolgere nessun altra attività tranne quella di consigliere comunale. Limitandosi ad ammettere, ma solo l'anno scorso, di aver incassato l'acconto relativo a una vecchia fattura. Il problema è che l'art.14 punto d) della legge 33/2013 impone a tutti i "titolari di incarichi politici" di fornire notizie su "eventuali altri incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e l'indicazione dei compensi spettanti". Dunque non solo le fatture incassate, ma pure la previsione iniziale della parcella. Ebbene Raggi, nel 2013, nega di svolgere "altri incarichi", pur avendone assunto uno l'anno prima; mai tra l'altro concluso: prova ne è che a inizio 2015 la Asl di Civitavecchia le scrive per sollecitare un resoconto della sua attività legale, senza tuttavia ricevere risposta. E lo stesso accade nel 2014: l'1 dicembre Raggi sbarra la casella relativa all'assenza di altre attività professionali. Peccato che 6 mesi prima, il 12 luglio, le fosse stato assegnato un secondo mandato dalla medesima Asl. Toccherà ora all'Anac di Cantone, che già lunedì potrebbe accendere un faro, rilevare eventuali irregolarità e comminare la relativa sanzione: da 500 a 10mila euro di multa.

LA DIFESA

Virginia Raggi «aveva regolarmente comunicato l'incarico ricevuto nel 2014 al Comune di Roma e all'Asl ed entrambi gli enti avevano pubblicato sul proprio sito la notizia», è la difesa dell'avvocato Paolo Morricone. «Per quanto riguarda l'incarico di circa 8mila euro (del 2012, *ndr*), Raggi ha emesso fattura nel 2014 per 1.878 euro a titolo di acconto, fattura pagata solo nel 2015, ragione per cui la somma entra nella dichiarazione dei redditi del 2016». Stizzita la candidata sindaco: «È solo fango».

LE POLEMICHE

Sul piede di guerra il Pd. «L'incarico affidato alla Raggi è rimasto nascosto per 3 anni», tuona Davide Ermini: «Ricevuto dalla candidata M5s nel 2012, è stato comunicato al Campidoglio solo a fine 2015. Nessuna menzione né nella dichiarazione 2013, né in quella 2014. Invece, l'incarico spunta fuori solo quando il Comune sta per entrare in campagna elettorale». Per cui «non di dimenticanza si tratta, ma di reato», chiosa Matteo Orfini. Con il giudice Alfonso Sabella, già assessore alla Legalità, a spiegare: «A questo punto l'avviso di garanzia è un atto dovuto. Siamo davanti all'ipotesi di falso ideologico in atto pubblico. La Raggi, infatti, nel 2013 e nel 2014 ha fornito due false autocertificazioni dichiarando di non aver avuto incarichi dalla pubblica amministrazione con oneri a carico della finanza pubblica, qual è invece l'incarico conferitole dalla Asl di Civitavecchia». Un bel problema. Se infatti dovesse arrivare e Grillo glielo chiederà, lei ha già detto che si dimetterà da sindaco.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

I DOCUMENTI

INCARICHI E DICHIARAZIONI
In alto, la delibera con cui la Asl di Civitavecchia il 7 luglio 2014 ha conferito il secondo incarico di recupero crediti all'avvocato Virginia Raggi. A seguire, le tre autocertificazioni prodotte dalla consigliera grillina in Campidoglio per certificare gli "altri incarichi" ricoperti: per il 2013 e il 2014 Raggi barra la casella che nega di averne, il 13 ottobre 2015 invece registra una fattura d'acconto del 2014

LE CONVERSAZIONI 2016
CAPRI / NEW YORK / ROMA / BOGOTÁ
EDOARDO ALBINATI / HANAN AL-SHAYKH / NICCOLÒ AMMANITI / ANTHONY APPIAH / PAUL AUSTER / PUPI AVATI / DONATO CARRISI / SERGIO CASTELLITTO / JEFFREY EUGENIDES / SIRI HUSTVEDT / PHIL JACKSON / MARLON JAMES / ERICA JONG / MARY KARR / VALERIA LUISELLI / MARGARET MAZZANTINI / GARTH RISK HALLBERG / GARY SHTEYNGART / GAY TALESE
LECONVERSAZIONI.COM - FACEBOOK.COM/LECONVERSAZIONI
PRESENTATO DA **DAZZLE COMMUNICATION, SPIGOLI** IN COLLABORAZIONE CON **CITTÀ DI CAPRI, THE MORGAN LIBRARY & MUSEUM, RAI, CASA ITALIANA ZERILLI-MARIMÒ NYU, NEW YORK HISTORICAL SOCIETY, FILBO-29° FERIA INTERNACIONAL DEL LIBRO DE BOGOTÁ** CON IL PATROCINIO DEL **MiBACT** MAIN SPONSOR **PERSOL** CON IL SUPPORTO DI **SIAE** OFFICIAL SPONSOR & MEDIA PARTNER **RAI** OFFICIAL SPONSOR **GUCCI, FERRERO, GENERALI, BNL GRUPPO BNP PARIBAS** PARTNER **GRANTA, LA REPUBBLICA, CAPRI PALACE HOTEL & SPA**
IN DIVERSITY CAPRI
24 GIUGNO / 3 LUGLIO 2016
PIAZZETTA TRAGARA